



Strasburgo, 12.12.2017
C(2017) 8414 final

ANNEX

ALLEGATO

della

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE

**sull'iniziativa dei cittadini europei "Vietare il glifosato e proteggere le persone e
l'ambiente dai pesticidi tossici"**

ALLEGATO

ASPETTI PROCEDURALI DELL'INIZIATIVA DEI CITTADINI "VIETARE IL GLIFOSATO E PROTEGGERE LE PERSONE E L'AMBIENTE DAI PESTICIDI TOSSICI"

In conformità dell'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 211/2011, l'iniziativa in oggetto è stata registrata il 25 gennaio 2017 e pubblicata nel registro elettronico della Commissione.

I membri del comitato dei cittadini registrati presso la Commissione risiedono nei seguenti Stati membri: Francia, Germania, Austria, Belgio, Danimarca, Estonia e Spagna.

L'iniziativa è stata registrata in inglese. Grazie al servizio di traduzione offerto dal Comitato economico e sociale europeo, gli organizzatori hanno fornito la traduzione del titolo, dell'oggetto e degli obiettivi dell'iniziativa in tutte le lingue ufficiali dell'UE ad eccezione dell'irlandese.

A norma del regolamento sull'iniziativa dei cittadini, i moduli utilizzati dai cittadini per manifestare il loro sostegno all'iniziativa contenevano il titolo, l'oggetto e gli obiettivi dell'iniziativa. I moduli recavano anche il link al registro elettronico della Commissione, in modo da consentire ai cittadini che lo desiderassero di reperire informazioni più dettagliate sull'iniziativa, fornite dagli organizzatori in un allegato della domanda di registrazione. È possibile che non tutti i cittadini che hanno sostenuto l'iniziativa abbiano consultato l'allegato.

Il termine formale per raccogliere le dichiarazioni di sostegno era il 25 gennaio 2018, ma gli organizzatori hanno deciso di concludere la raccolta il 2 luglio 2017. Dopo aver fatto verificare dalle autorità competenti dei rispettivi Stati membri le dichiarazioni di sostegno raccolte, il 6 ottobre 2017 gli organizzatori hanno presentato l'iniziativa alla Commissione, corredata dei certificati rilasciati dalle autorità competenti dei 22 Stati membri interessati e delle informazioni sulle fonti di finanziamento e sostegno, in conformità dell'articolo 9 del regolamento.

La tabella sottostante riporta il numero delle dichiarazioni di sostegno valide indicato nei certificati.

Stato membro	Numero di firmatari	Numero minimo di firmatari richiesto in almeno sette Stati membri
Austria	41 099	13 500
Belgio	56 068	15 750
Bulgaria	552	12 750
Croazia	1 495	8 250
Cipro	283	4 500

Danimarca	13 942	9 750
Finlandia	3 786	9 750
Francia	57 895	55 500
Germania	663 867	72 000
Grecia	1 094	15 750
Ungheria	5 900	15 750
Irlanda	11 297	8 250
Italia	71 367	54 750
Lettonia	1 197	6 000
Lituania	651	9 000
Lussemburgo	5 708	4 500
Malta	585	4 500
Paesi Bassi	39 754	19 500
Polonia	7 107	38 250
Slovenia	2 738	6 000
Spagna	72 357	40 500
Svezia	12 123	15 000
Totale	1 070 865	Numero minimo raggiunto in 10 Stati membri

Nelle settimane successive alla presentazione dell'iniziativa, gli organizzatori hanno trasmesso alla Commissione i certificati rilasciati dalle autorità di altri sei Stati membri:

- Repubblica ceca: 9 901 dichiarazioni di sostegno valide;
- Estonia: 588 dichiarazioni di sostegno valide;
- Portogallo: 7 990 dichiarazioni di sostegno valide;
- Romania: 1 681 dichiarazioni di sostegno valide;

- Slovacchia: 2 217 dichiarazioni di sostegno valide;
- Regno Unito: 94 502 dichiarazioni di sostegno valide.

In conformità dell'articolo 10 del regolamento, la Commissione:

- il 6 ottobre 2017 ha pubblicato le dovute informazioni nel registro, all'indirizzo:

<http://ec.europa.eu/citizens-initiative/public/initiatives/successful/details/2017/000002>,

- il 23 ottobre 2017 ha incontrato gli organizzatori.

Nella riunione tenutasi presso la Commissione, la Commissione era rappresentata dal primo vicepresidente Timmermans, dal commissario Andriukaitis e da alti funzionari dei vari servizi interessati.

Il 20 novembre 2017, conformemente all'articolo 11 del regolamento, gli organizzatori hanno avuto l'opportunità di presentare l'iniziativa in occasione di un'audizione pubblica tenutasi presso il Parlamento europeo. La Commissione era rappresentata dal commissario Andriukaitis.